

# Indagine sulla percezione della comunità LGBTQIA+ in Svizzera e la violenza nei suoi confronti – novembre 2024

## Documento di sintesi

### Riassumiamo qui di seguito le principali conclusioni dell'indagine

#### 1. Generale apertura, molte sfumature su questioni concrete

La popolazione è generalmente aperta e ben disposta verso le questioni riguardanti la comunità LGBTQIA+. Molte preoccupazioni sono generalmente viste con favore dalla maggioranza. Tuttavia, sono evidenti alcune sfumature.

Ad esempio, la simpatia e la comprensione sono particolarmente presenti quando si tratta dell'orientamento sessuale di una persona, in particolare nel caso di persone gay, lesbiche e bisessuali. La volontà di comprendere diminuisce appena si affronta la questione dell'identità di genere (persone trans e non binarie) o l'intersessualità. In questo caso, l'apertura alla novità e la disponibilità a condividere le battaglie diminuiscono in modo significativo. I pregiudizi e la minore simpatia sono chiaramente più pronunciati nei confronti delle persone trans, non binarie e intersessuali rispetto alle persone gay, lesbiche e bisessuali.

#### 2. Discrepanza tra approvazione a livello di valori e accettazione nella vita quotidiana

##### Atteggiamenti problematici verso determinati gruppi

Gli atteggiamenti positivi nei confronti della comunità LGBTQIA+ sono diffusi, soprattutto a livello di valori e libertà individuali. Tuttavia, non appena si tratta di questioni concrete, quali basi giuridiche, regolamenti istituzionali o adeguamenti delle infrastrutture, l'apertura e la disponibilità al sostegno diminuiscono. La visibilità dei differenti stili di vita suscita anch'essa maggiori resistenze. Questa contraddizione si riflette, ad esempio, nel fatto che se la netta maggioranza della popolazione riconosce che vivere la propria sessualità è un diritto umano assoluto, d'altra parte una persona su due disapprova almeno in parte che due uomini che si bacino per strada. Ciò illustra una certa discrepanza tra la teoria e la pratica, l'adesione a determinati valori e l'accettazione nella vita quotidiana.

In particolare, le persone di sesso maschile, più anziane, politicamente di destra e religiose tendono ad essere meno interessate alle preoccupazioni e alle sfide con cui sono confrontate le persone LGBTQIA+. Tendono maggiormente ad avere un atteggiamento di rigetto. In generale, è diffusa l'opinione che nel discorso pubblico, mediatico e politico venga dato troppo spazio alle questioni LGBTQIA+.

La popolazione svizzera sembra relativamente poco disposta a sostenere le persone LGBTQIA+ e ad agire in loro difesa. La propensione a un'aperta ostilità è comunque molto bassa. Nel complesso, si constata tra la popolazione una neutralità distante.

#### 3. Prudenza e riseratezza quale meccanismo di protezione

Le persone LGBTQIA+ sono spesso attente e caute nel presentare la propria identità al mondo esterno. Questa riseratezza, che spesso serve da meccanismo di protezione, modella la loro vita quotidiana in molti modi, sia nei rapporti con i vicini, sia nell'ambiente professionale o persino nella propria cerchia familiare. Molte di queste persone

preferiscono evitare certi luoghi per paura di essere aggredite. Questa reticenza è particolarmente pronunciata negli spazi pubblici e sui mezzi di trasporto pubblico. Tuttavia, è chiaramente riconoscibile anche in ambiti come l'assistenza sanitaria o il posto di lavoro.

#### **4. Discriminazioni quotidiane**

Una percentuale significativa di persone interessate ha esperienza (regolare) di discriminazione. Insulti, minacce e sguardi insistenti sono più o meno parte integrante della vita quotidiana di molte persone della comunità. È scioccante che circa una persona su tre abbia subito un'aggressione fisica o sessuale negli ultimi cinque anni. La maggior parte di questi episodi non viene mai denunciata.

#### **5. Affermazioni polarizzanti all'origine di una diminuzione della tolleranza**

La crescente visibilità pubblica delle persone LGBTQIA+ e i progressi ottenuti sul piano giuridico hanno contribuito a ridurre pregiudizi, intolleranza e violenza. Tuttavia, ci sono anche sviluppi opposti: le ragioni principali del peggioramento della situazione sono spesso da ricercare nelle dichiarazioni polarizzanti e controverse di politici e partiti politici. In generale, secondo la percezione delle persone coinvolte, l'intolleranza è attribuita meno alla società civile, che alla retorica politica e all'agitazione che questa suscita. Questa dinamica dimostra che, nonostante i progressi positivi a livello strutturale, il percorso verso una società veramente inclusiva è ancora irto di sfide. È in questo contesto che va compreso l'auspicio di un'azione governativa più incisiva per migliorare la vita quotidiana delle persone LGBTQIA+ in Svizzera.